



Foto: Il presidente della Regione Sardegna,

Christian Solinas

Aniasa a Solinas (Sardegna): turismo e noleggio da tutelare

“In questa fase delicata sul fronte pandemico ed economico, c’è bisogno di **definire tempestivamente regole chiare per la prossima stagione estiva, dando la possibilità a chiunque voglia trascorrere le vacanze in Sardegna e agli operatori di potersi organizzare per tempo ed evitando il clima di confusione e disorientamento che lo scorso anno ha duramente penalizzato l’offerta turistica del territorio.** A tal fine chiediamo di attivare da subito un tavolo istituzionale di confronto tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.

Sono questi i passaggi principali della **lettera aperta** che **Aniasa** l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità, ha inviato al **presidente della Regione Sardegna, Christian Solinas**, a seguito della sua recente proposta di richiedere un “passaporto sanitario” ai turisti in arrivo sull’isola la prossima estate.

Prima della pandemia nella sola Sardegna, a fronte di **circa 6,5 milioni di passeggeri aeroportuali registrati nel 2019, il noleggio veicoli ha raggiunto i 320 mila contratti, confermandosi pilastro strategico per l’offerta turistica della Regione.**

Nella lettera, Aniasa evidenzia come **l’improvvisa esplosione del contagio da Covid-19 abbia avuto forti ripercussioni sul settore del turismo, causando nel 2020 un crollo delle attività di noleggio stimato intorno al -60%.** Un crollo che ha riguardato in modo particolare Regioni, come la Sardegna, strategiche per l’offerta di turismo del nostro Paese.

Le recenti dichiarazioni del governatore **Solinas circa la volontà di introdurre l’obbligo di un certificato di negatività o di avvenuta vaccinazione per chiunque entri nella Regione Sardegna, se da un lato hanno l’obiettivo meritevole di voler garantire la salute pubblica, dall’altra rischiano di diffondere un clima di incertezza e disorientamento che già la scorsa estate ha duramente penalizzato il territorio.**

Fermo rimanendo l’interesse primario per il controllo e contrasto della diffusione del Covid-19, **Aniasa auspica che la Regione chiarisca quanto prima il quadro di norme e regole per la prossima estate per consentire a operatori e turisti di potersi organizzare al meglio e per tempo.**

“A tal fine chiediamo”, conclude la lettera, “di **attivare da subito un tavolo di confronto** tra gli Assessorati della Regione competenti (Trasporti e Turismo) e i rappresentanti della filiera turistica a livello regionale”.